



Valutazione dei rilevamenti relativi al mese di FEBBRAIO 2009

I dati raccolti dalla rete provinciale per il controllo della qualità dell'aria nel mese di *febbraio 2009* hanno evidenziato un **elevato** indice d'inquinamento.

Nel contesto meteorologico favorevole alla dispersione degli inquinanti che ha caratterizzato praticamente l'intero inverno in corso, nell'ultima settimana di febbraio si sono invece create condizioni di stabilità atmosferica su scala sinottica (alta pressione, assenza di ventilazione).

Con questa configurazione gli inquinanti emessi nei fondovalle tendono a rimanervi confinati ed aumentare progressivamente di concentrazione.

A partire quindi dalla giornata del 22 febbraio e per sette giorni consecutivi, le concentrazioni delle polveri sottili PM10 hanno fatto registrare, in tutte le stazioni di misura, frequenti superamenti del limite di media giornaliera. In alcuni casi le concentrazioni hanno raggiunto valori più che doppi rispetto al valore limite.

A causa di questo episodio, rispetto al mese di gennaio il valore dell'indice medio mensile di inquinamento ha subito un considerevole aumento del +52% (da 135 a 182). Tale valore dell'indice, seppure rilevante, è tuttavia inferiore rispetto alla media del periodo.

Tab.1 " Indici di inquinamento – un indice superiore a 100 indica il superamento del limite per almeno un inquinante – se l'indice supera 200 significa che i valori raggiunti sono stati doppi rispetto al limite"

STAZIONI DI.....	INDICE mensile		Variazione
Trento	184	Moderato	+60
Piana Rotaliana	182	Moderato	+50
Rovereto	212	Elevato	+54
Borgo Valsugana	140	Moderato	+26
Riva del Garda	224	Elevato	+82
Media (tutte le stazioni)	182		+52

Nella sottostante *Tabella 2* è infine riepilogato, al 28 febbraio, il numero di superamenti del limite di media giornaliera per l'inquinante polveri sottili PM10.

Tab.2 Numero di superamenti del limite di media giornaliera inquinante polveri fini PM10 – Periodo: 1 gennaio – 28 febbraio 2009 (fra parentesi il numero di superamenti per il solo mese di febbraio)

STAZIONI DI.....	Numero superamenti media giornaliera					Limite annuale
	Gen. 2009	Gen. 2008	Gen. 2007	Gen. 2006	Gen. 2005	
Trento	6 (4)	25	37	34	31	35
Piana Rotaliana	4 (2)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Rovereto	8 (4)	31	29	45	17	
Borgo Valsugana	8 (3)	28	36	23	27	
Riva del Garda	10 (6)	25	37	34	31	

Il dato di maggior rilievo, evidenziato già a gennaio e confermato con ancora maggiore evidenza anche a febbraio malgrado il peggioramento di fine mese, è rappresentato dalla generalizzata e consistente diminuzione delle giornate di superamento del limite rispetto a tutti gli anni precedenti.

Fig.1 Giudizi di qualità dell'aria – inquinanti febbraio 2009

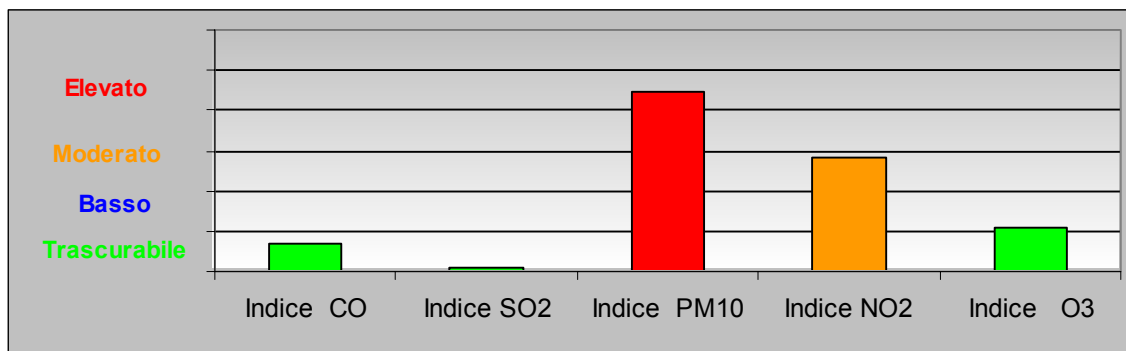
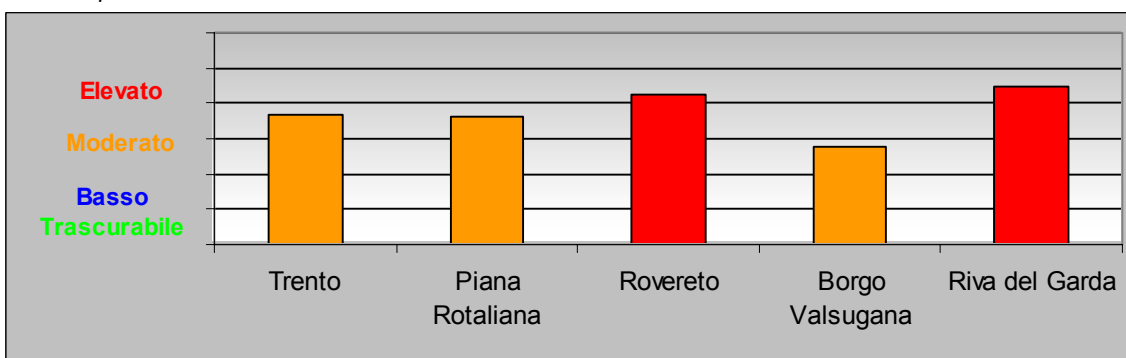


Fig.2 Giudizi di qualità dell'aria – stazioni febbraio 2009



INDICE DI INQUINAMENTO	Ossido di carbonio	Biossido di azoto	Biossido di zolfo	Polveri sottili PM10	Ozono
Trascurabile	0 - 5	0 - 100	0 - 62	0 - 25	0 - 90
Basso	5,1 - 10	101 - 200	63 - 125	26 - 50	91 - 180
Moderato	10,1 - 20	201 - 400	126 - 250	51 - 100	181 - 240
Elevato	> 20	> 400	> 250	> 100	> 240

Le classi - *Trascurabile*, *Basso*, *Moderato*, *Elevato* - sono state individuate sulla base della stima del rischio per la salute derivante dall'esposizione alle diverse concentrazioni di inquinanti.

Le valutazioni di qualità dell'aria sono state formulate tenendo conto:

- delle "Linee Guida di qualità dell'aria per l'Europa" dell' Organizzazione mondiale della Sanità, aventi la finalità di protezione della salute pubblica dagli effetti sfavorevoli dell'inquinamento atmosferico;
- dalla normativa italiana che alle suddette Linee Guida fa riferimento;
- dei più recenti studi epidemiologici sull'argomento.

Le valutazioni sono espresse sulle concentrazioni medie orarie per gli inquinanti biossido di azoto e ozono, sulla concentrazione media di 8 ore per l'inquinante ossido di carbonio e sulle concentrazioni medie giornaliere per biossido di zolfo e polveri PM10.

Trento, 4 marzo 2009

Per maggiori approfondimenti sull'inquinante ozono e per consultare quotidianamente i valori di concentrazione, oltre al bollettino specifico emesso nei periodi più critici, consultare il sito www.appa-agf.net